

FENICE SRL in collaborazione con **madira** e architempo **at**

presenta

Margherita Di Rauso

ITAGLIANI!

di **Antonella Cilento**

ovvero

Storia del delirio di Frevella Lavannara che profetizzò a Hitler e Mussolini la disfatta nella guerra a causa di suo marito Augusto Cinnicò, uomo di concetto



regia **Eleonora Pippo**

scene e costumi **Loredana Paglioni** disegno luci **Angelo Ugazzi**

assistente alla regia **Giulio Pierotti** amministrazione **Alessandra Cotogno** organizzazione **Daria Botte** distribuzione **Razmataz**



Prima dello spettacolo degustazione di vini Campani a cura del sommelier Mariateresa Lanza

Margherita Di Rauso

Itagliani!

ovvero

Storia del delirio di Frevella Lavannara che profetizzò a Hitler e Mussolini la disfatta nella guerra a causa di suo marito Augusto Cinnicò, uomo di concetto

di Antonella Cilento

scene e costumi Loredana Paglioni - disegno luci Angelo Ugazzi
regia Eleonora Pippo

Frevella è il prototipo della matriarca feroce e picchiatrice di uomini, donna mascolina dall'utero dentato, terrore dei maschi meridionali, afflitta però da una debolezza che la rende involontaria profetessa: crisi mistiche e allucinazioni.

Cinnicò è il tipico impiegato di concetto gogoliano, debole, disperato, frustrato ma antifascista. Cinnicò deve pur ribellarsi a una moglie violenta e umiliante e concepisce così il suo grande piano, una subdola rivalsa che gli consentirà, in un sol colpo, di vendicarsi della moglie oppressiva e degli odiati e stolidi dittatori: Frevella offrirà ai signori della Seconda Guerra una sua personale profezia, naturalmente a pagamento...

Di qui l'alternanza delle voci, del marito e della moglie, dei registri, il dialetto inventivo dell'una, il buon italiano dell'altro; l'azione rapida e il trasformismo da un punto di vista all'altro; l'atmosfera degli anni della guerra e al tempo stesso il dramma familiare; la Storia e il paradosso.

Fra il 1938 e il dopoguerra le memorie monologanti, comiche e deliranti di due insoliti protagonisti, sullo sfondo dei rivolgimenti del Fascismo.

www.margheritadirauso.com